



INTERPORTO - CENTRO INGROSSO DI PORDENONE SPA

Società sottoposta all'attività di direzione e coordinamento da parte della Camera di Commercio di Pordenone-Udine

RELAZIONE AL 30 GIUGNO 2020

DI CUI ALL'ART. 2381 – 5° COMMA CODICE CIVILE

FORMA E CONTENUTO

Il semestre in esame è stato caratterizzato principalmente dalla pandemia Covid 19 che ha fortemente impegnato tutti gli organi della Società sia sul fronte della prevenzione della sicurezza e sul monitoraggio per evitare possibili infezioni.

Essendo la Società in codice Ateco 52.21.40 È sempre rimasta aperta eccetto per un breve periodo l'ufficio tecnico.

Tutto ciò premesso ha prodotto le attività di progettazione degli interventi finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio con decreti di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 e n. 4249/TERINF del 07.10.2019 e dal completamento delle opere programmate e iniziate negli esercizi precedenti in relazione al completamento del Centro servizi e del Centro intermodale.

Per quanto riguarda i ricavi si registra un trend positivo sia nell'occupazione degli spazi che nei relativi incassi e degli incentivi ricevuti per gli impianti fotovoltaici con particolare attenzione a quello installato sul tetto del Centro Logistico. Si nota invece una flessione dei proventi derivanti dalla vendita dell'energia elettrica a causa di una rimodulazione della "tariffa" riconosciuta dal GSE che di anno in anno si sta riducendo.

Dal punto di vista dell'analisi dei costi si è attuata una riduzione generale degli stessi. Motore trainante delle principali attività promosse, che sull'onda della nuova gestione amministrativa è stato introdotto una nuova filosofia della gestione complessiva. Il contenimento dei costi e la loro gestione è quindi un tema quotidiano. Nella redazione contabile 2020 al 30.06.2020, si è mantenuta la condotta dello scorso anno rilevando gli ammortamenti e la maturazione di contributi regionali per le quote delle immobilizzazioni contribuite nonché le spese tecniche interne contribuite con contributi regionali.

In linea con quanto concordato con gli organi sociali, è stata predisposta una situazione contabile alla data del 30 giugno 2020, che si precisa non esprimere compiutamente il risultato del primo semestre dell'esercizio poiché, per oggettiva complessità, non comprende, in particolare, la contabilizzazione dei contributi regionali maturati oggetto di rendicontazione nel secondo semestre 2020 a conclusione delle opere in corso, ciò nel rispetto di criteri di prudenza in quanto il dato non è ancora certo. E' stata invece compresa una prudenziale svalutazione dei crediti che, come evidenziato nei fatti rilevanti del Collegio Sindacale nelle verifiche trimestrali, sarà motivo di analisi per un paio di inquilini del Centro Servizi che da tempo sono in ritardo.

Dopo le numerose richieste del Collegio Sindacale e come previsto recentemente, è stata introdotta una nuova reportistica sia di carattere economica nonché di pianificazione finanziaria che darà modo all'amministrazione e alla direzione di avere determinati K.P.I di riferimento per la conduzione quotidiana della Società gestendo al meglio le risorse finanziarie.

ANDAMENTO GENERALE DELLA GESTIONE

Dalla situazione contabile, i cui dati sintetici sotto si riportano, emergono i seguenti aspetti principali:

Stato patrimoniale:

- per quanto riguarda la voce Immobilizzazioni non si segnala particolari incrementi rilevanti dalle immobilizzazioni in corso di esecuzione per effetto dell'avanzamento, in quanto nel primo semestre la struttura si è dedicata maggiormente

alla fase di progettazione e preparazione delle opere cantieristiche che nel prossimo semestre con l'avvio delle stesse determineranno la fatturazione degli stati di avanzamento lavori per importi considerevoli.

- le rimanenze di opere e prodotti in corso di lavorazione nel primo semestre 2020 non hanno subito variazioni significative rispetto al bilancio chiuso al 31.12.2019.

- si rileva che i crediti verso clienti ammontano a complessivi € 500.000,00 circa dei quali per fatture emesse € 389.350, per fatture da emettere € 67.988,09 e per note di accredito da emettere € 1.031,66. Le posizioni a rischio più significative ammontanti a € 304.862,24 risultano già svalutate negli esercizi precedenti.

Nel corso del 2020 abbiamo affrontato il recupero delle somme già svalutate attivando delle iniziative che al momento sono in corso.

Al 30.06.2020 la società detiene investimenti finanziari per € 346.580,49 dei quali prodotti assicurativi per € 156.604,49 e fondi di investimento per € 189.976,00 quale temporaneo investimento della liquidità. Nel primo semestre 2020 non sono stati fatti disinvestimenti .

La situazione dei mutui verso istituti di credito correlati ai programmi di investimento della società che beneficiano di contributi regionali con data 31.12.2019 è venuta meno in quanto si sono esauriti i piani di ammortamento previsti.

La società sta contando su finanziamenti regionali che saranno erogati su presentazione di rendicontazione stati di avanzamento lavori pagati.

Al momento è stato previsto di richiedere se sarà necessario, in funzione del cronoprogramma lavori, una anticipazione bancaria agli Istituti più vicini alla Società. Nel mentre la Regione ha disposto con la legge 2/05/2020 di anticipare il 90% di quanto si è previsto di quanto impegnato per il 2020 che siamo in attesa dell'esito.

I ratei e risconti sono iscritti facendo riferimento alla componente temporale di quote di ricavi, proventi costi ed oneri di competenza di successivi periodi.

In particolare la voce risconti passivi pari a € 29.744.672,73 sono relativi a contributi su immobilizzazioni.

Conto economico:

Con riferimento ai principali dati del Conto Economico si ritiene di evidenziare, in particolare, quanto segue.

I ricavi derivanti dai canoni di locazione al 30 giugno 2020, pari a € 690.180,63, sono incrementati per € 19.254,74 rispetto al primo semestre 2019. Si segnala che dopo il 30.06.2020 sono state avviate nuove locazioni e, particolare attenzione, è riservata alle future locazioni della Palazzina C – Centro Logistico, per le quali ci sono trattative in atto.

Anche la gestione del Terminal Intermodale ad Hupac Italia spa è stata avviata e, a breve, verrà stipulato il contratto di gestione previsto dalla convenzione sottoscritta dalle parti (oltre a quello della gestione del traffico treni).

Come ogni anno una particolare segnalazione deve essere fatta per quanto riguarda gli impianti fotovoltaici di proprietà di Interporto.

Nel primo semestre 2020 il ricavo determinato dalla vendita di energia prodotta dagli impianti fotovoltaici e i relativi incentivi incassati dal GSE, pari a complessivi € 393.921 in aumento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente che ha sofferto invece della stagionalità piovosa.

Si ricorda che il GSE non liquida più gli importi effettivamente maturati ma accredita alla società importi stimati che solo a fine anno, in fase di redazione del bilancio, possono essere contabilizzati puntualmente.

In ogni caso si può affermare che l'andamento della produzione dell'anno 2020 è ritenuto più che soddisfacente.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati gli introiti (al netto delle componenti economiche negative relative degli impianti fotovoltaici di proprietà della società dal 2011 al 2019:

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
Vendita energia elettr.	188.469	176.071	122.157	103.044	124.492	87.712	114.926	133.204	103.429	1.153.504
Incasso incentivi GSE	888.201	887.919	800.065	739.871	713.797	671.891	707.503	699.424	658.975	6.767.646
Titoli effic. energetica	0	0	0	0	0	0	6.826	2.780	6.338	15.944
Totale	1.076.670	1.063.990	922.222	842.915	838.289	759.603	829.255	835.408	768.742	7.937.094
Manutenz. – altri costi	28.529	35.616	29.446	59.618	61.951	47.948	51.447	48.907	36.710	400.172
Differenza	1.048.141	1.028.374	892.776	783.297	776.338	711.655	777.808	786.501	732.032	7.536.922

La remunerazione della disponibilità finanziaria, al lordo degli oneri per servizi bancari, pari a € 6.064,00 dimostra quanto preventivato negli anni precedenti: la sensibile decrescente liquidità finanziaria non permette più la realizzazione di rendimenti. Inoltre si rileva che, conseguentemente ai disinvestimenti effettuati nel secondo semestre 2019 tale liquidità è praticamente stata azzerata e, pertanto non matureranno interessi attivi con importi significativi.

La gestione finanziaria del primo semestre 2020 ha comportato il sostenimento di oneri finanziari per € 53.836 dei quali € 52.427,48 sono stati contabilizzati per interessi passivi connessi al mutuo BCC Pordenonese e finanziamento Credit Agricole Friuladria.

STUAZIONE CONTABILE AL 30.06.2020 – DATI IN MIGLIAIA DI EURO

SITUAZIONE PATRIMONIALE	30.06.2020	30.06.2019
ATTIVO		
A) CREDITI V/SOCI PER VERSAMENTI DOVUTI	€ -	€ -
B) IMMOBILIZZAZIONI	€ 42.773	€ 41.963
C) ATTIVO CIRCOLANTE	€ 18.441	€ 10.588
D) RATEI E RISCONTI	€ 36	€ 135
TOTALE ATTIVO	€ 61.250	€ 52.686
PASSIVO		
A) PATRIMONIO NETTO	€ 11.175	€ 11.272
B) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	€ 153	€ 154
C) F.DO IMPOSTE DIVERSE	€ -	€ -
D) DEBITI	€ 20.178	€ 17.695
D) RATEI E RISCONTI	€ 29.745	€ 23.589
TOTALE PASSIVO	€ 61.230	€ 52.710
CONTO ECONOMICO		
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	€ 1.501	€ 1.445
B) COSTI DELLA PRODUZIONE	-€ 1.475	-€ 1.436
DIFFERENZA (A - B)	€ 26	€ 9
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-€ 6	-€ 32
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIV. FINANZ.	€ -	€ -
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	€ -	€ -

***Il risultato di periodo, come già indicato nelle premesse:**

-comprende: le rettifiche ed assestamenti di periodo, le quote di ammortamento maturate, gli stati di avanzamento dei lavori, l'imputazione dei costi degli impiegati tecnici alle commesse (stimati),
-non comprende: la contabilizzazione dei contributi regionali maturati (oggetto di prossime rendicontazioni in Regione FVG), la svalutazione dei crediti è stata in via prudenziale stimata in 10.000 euro.

PREVEDIBILE EVOLUZIONE

Si ritiene che:

- ✓ i corrispettivi derivanti dalla produzione di energia elettrica dell'impianto fotovoltaico posto sul tetto del Centro Logistico e dai relativi incentivi GSE registreranno un risultato positivo
- ✓ sul piano degli investimenti, la Società ha proseguito, come da programma, le attività avviate negli anni precedenti. Il 2020 risulta quindi caratterizzato dal completamento di importanti cantieri che coinvolgeranno attivamente tutto l'ufficio tecnico i cui costi, in sede di contabilizzazione registreranno l'imputazione di spese tecniche interne di importo consistente (si rimanda alla visione del cronoprogramma nella reportistica integrativa)
- ✓ i fabbricati e le opere ultimate o in fase di completamento, e il riallineamento delle attività nel Centro Logistico e il suo adeguamento di sicurezza permetteranno di stipulare nuovi contratti di locazione e la piena occupazione locativa incrementativa stimata in un importo di 144.00,00.

OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO RELATIVE AL PRIMO SEMESTRE 2020Proroga convenzione per l'attuazione del PIP

In data 30 giugno 2020 è stata stipulata una nuova convenzione con il Comune di Pordenone per prorogare il termine di efficacia del Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) fino al 30 giugno 2023, al fine di consentire il completamento del programma di attuazione degli interventi, in particolare con riguardo ai seguenti aspetti:

- conclusione della vicenda espropriativa (per la quale è ancora in corso contenzioso giudiziale con un privato espropriato);
- completamento opere di urbanizzazione (in particolare parcheggi pubblici e viabilità) in quanto interferenti con il tracciato della bretella di raccordo autostradale fra la A28 e la SS 13 in corso di realizzazione;
- completamento del Centro intermodale.

Interventi

Centro intermodale: realizzazione
prima fase del parcheggio di accesso;

realizzazione ampliamento piazzale lato ovest - pavimentazione;
progettazione e procedura affidamento lavori di completamento uffici primo piano del gate;

Centro servizi: progettazione opere interne di adeguamento e miglioramento funzionale Hall, ecc.

Centro logistico: realizzazione lavori di completamento uffici palazzina uffici "C" – Opere impiantistiche

Progettazioni

Centro intermodale

Con riferimento all'utilizzo dei finanziamenti di cui ai decreti di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 e n. 4239/TERINF del 07.10.2019 della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio – Servizio trasporto pubblico regionale e locale, sono state avviate o proseguite le seguenti progettazioni a livello definitivo/esecutivo:

Decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 per un importo di euro 3.000.000,00:

- parcheggio di accesso al Terminal Intermodale;
- allungamento asta di manovra fino a mt 750.

Decreto di concessione n. 4239/TERINF del 07.10.2019 per un importo di euro 10.500.000,00:

- posa rotaie per gru a portale;

- ampliamento piazzale intermodale per circa mq. 15.000;
- realizzazione di magazzino raccordato per circa mq. 8.000;
- realizzazione di un fascio di binari per la sosta carri.

Centro logistico

Trattative per la definizione del nuovo layout delle ripartizioni interne dei magazzini in relazione alle esigenze degli insediati, attività propedeutica all'avvio della progettazione dei lavori di adeguamento degli impianti antincendio

Centro servizi

Prosecuzione delle trattative per la locazione dei piani 3^a e 4^a dell'ampliamento Centro Servizi e la stipula di un contratto preliminare propedeutico all'avvio della progettazione delle opere di finitura ed impiantistiche degli uffici.

Acquisizione aree

In data 06.02.2020 è stato stipulato l'atto di acquisto terreni di proprietà di R.F.I. S.p.A. destinati a sedime dell'asta di manovra, utilizzando i fondi del finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio di cui al decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018.

Finanziamenti regionali

- Decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 per un importo di euro 3.000.000,00
Con decreto di utilizzo n. 277/TERINF del 17.01.2020 la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio – Servizio porti, navigazione interna e logistica, ha preso atto dell'utilizzo della somma di € 115.000,00, quota parte del finanziamento di € 3.000.000,00, concesso con il citato decreto n. 1847/TERINF del 03.05.2018.
Con decreto di erogazione n. 2815/TERINF del 17.07.2020 la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio – Servizio porti, navigazione interna e logistica, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 per il quale "In deroga alle disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ha disposto la liquidazione per complessivi € 1.800.000,00 a favore della Società Interporto - Centro ingrosso di Pordenone S.p.A. quota parte del contributo regionale complessivo di euro 3.000.000,00 (quota rappresentante il 60% dell'importo complessivo finanziato).
- Decreto di concessione n. 4239/TERINF del 07.10.2019 per un importo di euro 10.500.000,00
Con decreto di erogazione n. 2899/TERINF del 23.07.2020 la Direzione Centrale Infrastrutture e territorio – Servizio porti, navigazione interna e logistica, ai sensi dell'articolo 2 della legge regionale 1 aprile 2020, n. 5 per il quale "In deroga alle disposizioni di cui alla legge regionale 20 marzo 2000, n. 7 (Testo unico delle norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso), ha disposto la liquidazione per complessivi € 4.500.000,00 a favore della Società Interporto Centro ingrosso di Pordenone S.p.A. quota parte del contributo regionale complessivo di euro 10.500.000,00.

Interventi esterni al P.I.P. che hanno riflessi con l'Interporto/Terminal intermodale

R.F.I. S.p.A. ha realizzato i lavori di adeguamento della Stazione di Pordenone per consentire il ricevimento presso il Terminal intermodale di treni che trasportano merci pericolose.

Proseguono i lavori di costruzione della strada di circonvallazione a sud di Pordenone, di collegamento tra l'autostrada A28 e la SS13, che una volta ultimata (presumibilmente entro la fine dell'anno 2021) migliorerà la connessione dell'Interporto con la rete viaria principale e consentirà la realizzazione dell'allacciamento del terminal alla linea ferroviaria UD-VE, lato Udine.

Continuano le trattative con la Regione FVG, Autovie Venete e Comune di Pordenone finalizzate allo spostamento della rotonda sul lato est dell'Interporto, la cui ubicazione interferisce con la viabilità interna del P.I.P. limitandone la funzionalità.

OPERAZIONI DI MAGGIOR RILIEVO PREVISTE NEL SECONDO SEMESTRE 2020

Attuazione del P.I.P.

La Società in ottemperanza alle convenzioni stipulate con il Comune di Pordenone e grazie all'utilizzo dei finanziamenti regionali e del fondo oneri di urbanizzazione, allo stato attuale ha attuato circa il 90% delle opere previste dal Piano degli Insediamenti Produttivi (P.I.P.).

Entro la fine dell'anno 2020, in attuazione della convenzione, è previsto il trasferimento al Comune di Pordenone della vasca di laminazione, realizzata con il fondo oneri di urbanizzazione.

La Società ha in programma la redazione di un nuovo Piano finalizzato alla ridefinizione delle destinazioni d'uso di alcuni ambiti e delle attività consentite, nonché all'attuazione dei programmi di espansione da realizzare entro il 30.06.2023, data di scadenza del P.I.P. vigente.

In data 15.10.2020 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di un lotto edificabile di mq. 10.048 facente parte dell'ambito 12, per un importo complessivo di euro 788.714,16 così determinato:

prezzo dell'area pari ad euro/mq. 60,77 e quindi per un importo di euro 610.616,96, oltre ad euro 750,00 per costi di pubblicità;

prezzo degli oneri di urbanizzazione pari ad euro/mq. 17,65 e quindi per un importo di euro 177.347,20.

Interventi

Centro intermodale: collaudo lavori di realizzazione ampliamento piazzale lato ovest - pavimentazione; realizzazione lavori di completamento uffici primo piano del gate;

Centro servizi: realizzazione opere interne di adeguamento e miglioramento funzionale Hall, ecc.

Progettazioni

Centro intermodale

Con riferimento all'utilizzo dei finanziamenti di cui ai decreti di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 e n. 4239/TERINF del 07.10.2019 della Direzione Centrale Infrastrutture e territorio – Servizio trasporto pubblico regionale e locale, proseguono le seguenti progettazioni a livello definitivo/esecutivo:

(Decreto di concessione n. 1847/TERINF del 03.05.2018 per un importo di euro 3.000.000,00)

- parcheggio di accesso al Terminal Intermodale;
- allungamento asta di manovra a mt. 750.

(Decreto di concessione n. 4239/TERINF del 07.10.2019 per un importo di euro 10.500.000,00)

- posa rotaie per gru a portale;
- ampliamento piazzale intermodale per circa mq. 15.000;
- realizzazione di magazzino raccordato per circa mq. 8.000;
- realizzazione di un fascio di binari per la sosta carri.

Centro logistico

Definizione del nuovo layout delle ripartizioni interne dei magazzini in relazione alle esigenze degli insediati ed avvio della progettazione dei lavori di adeguamento degli impianti antincendio

Centro servizi

Conclusione delle trattative per la locazione dei piani 3^a e 4^a dell'ampliamento Centro Servizi, stipula di un contratto preliminare ed avvio della progettazione delle opere di finitura ed impiantistiche degli uffici.

Acquisizione aree

Conclusione delle trattative per l'acquisizione bonaria delle aree funzionali allo sviluppo e ampliamento del Centro intermodale, lato ovest, utilizzando i fondi del finanziamento della Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio di cui al decreto di concessione n. 4249/TERINF del 07.10.2019.

Finanziamenti regionali

Entro 31.12.2020 rendicontazione dei finanziamenti concessi dalla Regione Friuli Venezia Giulia - Direzione Centrale Infrastrutture e territorio, per un importo complessivo in conto capitale ed interessi di euro 21.300.000, il cui netto ricavo dei mutui ammonta a complessivi euro 17.531.488,64, riferiti ai seguenti decreti:

- n. PMT/829/TM-II.3.1 dd. 26/08/2005 - L.R. 1/2003, art. 5, comma 113, limite 12 e 13;
- n. PMT/1043/TM-II.3.1 dd. 06/11/2006 - L.R. 1/2005, art. 4, comma 176, limite 14;
- POG Giunta regionale n. 3301 dd. 28/12/2007 - L.R. 4/1992, art. 26, comma 9, limite 15.

Programmi di completamento e sviluppo dell'Interporto

Con riferimento ai finanziamenti regionali già concessi a partire dall'esercizio 2018, la Società Interporto-Centro Ingrosso Pordenone S.p.A. ha in previsione entro il 2021-2022 la realizzazione dei seguenti interventi di completamento per migliorare la dotazione infrastrutturale del Centro intermodale:

- parcheggio di accesso al Terminal Intermodale;
- allungamento asta di manovra a mt. 750.
- posa rotaie per gru a portale;
- ampliamento piazzale intermodale per circa mq. 15.000;
- realizzazione di magazzino raccordato per circa mq. 8.000;
- realizzazione di un fascio di binari per la sosta carri;
- realizzazione muro di sostegno ed allargamento rilevato ferroviario;
- opere di miglioramento funzionale (impianto antintrusione, TVCC, ecc.);
- completamento acquisizione aree per lo sviluppo/ampliamento del terminal.

Con riferimento al Centro Servizi rimangono da realizzare i seguenti interventi di completamento, da finanziare in parte con fondi propri ed in parte con fondi regionali da reperire:

- Arredi/attrezzature Sala convegni
- Opere interne di finitura e impiantistiche uffici dell'ampliamento
- Opere esterne di completamento dell'edificio e di sistemazione dell'area
- Lavori di adeguamento antincendio autorimessa esistente

I programmi futuri di sviluppo e potenziamento dell'Interporto prevedono la realizzazione dei seguenti interventi:

- trasformazione del Terminal intermodale in stazione elementare in attuazione alle intese della Convenzione stipulata con RFI in ottobre 2013;
- installazione di n. 2 gru a portale per la movimentazione e stoccaggio dei containers nel Terminal intermodale;
- parcheggio di interscambio per mezzi pesanti e di un'area di servizio (distributore carburanti, impianto di lavaggio, ecc.) posti tra l'autostrada e l'ingresso dell'Interporto;

- costruzione di magazzini di logistica integrata con il Terminal intermodale;
- opere di completamento del Centro Servizi;
- spostamento e recupero della casa “ex Pessot” e dell’area di pertinenza di circa mq. 20.000 per realizzare un Parco Tematico;
- Realizzazione City logistics.

Inserimento nelle reti Ten-T

La Commissione Europea, sulla base del Regolamento (UE) N. 1315/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell’11 dicembre 2013 “sugli orientamenti dell’Unione per lo sviluppo della rete trans europea dei trasporti”, ha identificato una struttura a “doppio strato” della rete infrastrutturale europea che consiste in una rete globale (i.e. comprehensive network) ed in una rete centrale (i.e. core network).

Tale struttura rappresenta la volontà della Commissione di invitiare progetti di interesse comune da sviluppare per il completamento ed implementazione della c.d. rete trans europea dei trasporti.

L’appartenenza di un’infrastruttura a tale rete rappresenta la condizione necessaria per poter accedere alla richiesta di finanziamenti dedicati, con particolare riferimento ai fondi messi a disposizione attraverso lo strumento principe, rappresentato dal Programma Connecting Europe Facility (CEF). Quest’ultimo, nato dal Programma TEN-T, è regolato dal Regolamento finanziario CEF n. 1316/2013 stabilisce le condizioni, i metodi e le procedure per la concessione di un’assistenza finanziaria dell’Unione alle reti trans europee al fine di sostenere progetti infrastrutturali di interesse comune nei settori dei trasporti (delle telecomunicazioni e dell’energia).

Con la prossima programmazione (2021-2027) attualmente in discussione, si prevede che la UE metta a disposizione per lo sviluppo della rete circa 25 miliardi di €, cui andranno aggiunti ulteriori 6,5 miliardi di € per la c.d. Military Mobility. Al fine di poter attingere a questi finanziamenti futuri tuttavia, è importante poter essere inseriti nella lista delle infrastrutture ritenute strategiche dalla Commissione e, dunque, dimostrare di avere le caratteristiche necessarie per venire inclusi nella c.d. Core o Comprehensive network.

Il Regolamento 1315/2013 sopra citato, prevedeva che la composizione della rete venisse aggiornata entro il 2023 ma, data l’uscita dell’UK, il Consiglio dell’UE e il Parlamento europeo hanno convenuto sull’anticipazione della revisione degli orientamenti TEN-T al 2021 anziché al 2023, per cui la consultazione è già cominciata già nel 2019.

A questo punto, al fine di segnalare l’interesse e le caratteristiche del sistema del pordenonese e delle relative infrastrutture che lo servono, sono in corso di analisi e approfondimento le attività finalizzate per potersi inserire in tale dialogo istituzionale confidando di acquisire il necessario accreditamento.

FATTI RILEVANTI AVVENUTI DOPO IL 30 GIUGNO 2020

DECRETO L.R. 13 del 06.08.2019 euro 10.500.000,00

DECRETO L.R. 45 del 28.12.2017 euro 3.000.000,00

- Si segnala che in data 29 luglio 2020 a seguito della domanda presentata di anticipazione alla Regione del 90% degli importi destinati a spesa entro il 2020 dei Decreti sopra citati, sono stati liquidati in conto corrente della Società euro 6.300.000,00 che verranno impiegati al più presto secondo il cronoprogramma dettagliato alla reportistica prodotta dall’amministrazione.
- Nello stesso mese è stato rinegoziato il tasso di interesse con Banca Credit Agricole Friuladria del finanziamento chirografario residuo di euro 4.169.048,00 ed originario di 5 MI.
- Nel mese di settembre sono stati impiegati euro 2.500.000,00 in una Polizza “ Piu Opportunità” della Credit Agricole che garantendo il capitale investito conceda alla Società una remunerazione.
- La Società ha aderito alla Rete Unione Interporti Riuniti (UIR) per perseguire l’inserimento nello speciale elenco previsto dalla Legge 240/90 che darà diritto a partecipare ai bandi finalizzati al collegamento alla Rete fra gli Interporti Italiani con un cofinanziamento a fondo perduto del 60 % su opere strutturali (fasci binari, piazzali strutture ferroviarie) di accedere ai Fondi che il governo
- In agosto è stato raggiunto un accordo con Hupac s.p.a. per la stipula del contratto di gestione.

- La Società sta attuando alcune iniziative che vedranno attuate nei prossimi sei mesi e che conseguentemente produrranno dei benefici sia in termini reddituali che finanziari.

PROGRAMMA INIZIATIVE IN CORSO ENTRO 6 MESI	
INIZIATIVA	QUANTIFICAZIONE
> Avvio contratto affidamento gestione terminal (Hupac Spa)	Una tantum Euro 35.000,00 al 31/08/2020 - dal 01/08/2020 4.421 mese
> Vendita aree " Vasca di laminazione	Euro 500.000,00 circa in acconto entro il 31/12/2020
> Vendita " Ambito 12"	Euro 434.000,00 circa al netto di oneri Comune - Bando pubblicato -
> Avvio locazione Arcs - Uffici Palazzina C - (Compreso locazione temporanea Ex Trischitta)	Euro 2,334,45 mese Palazzina C - Euro 6,404,32 mese x 6 mesi
> Previsione <u>costi</u> adeguamento Centro Logistico	Sono previsti costi di Euro 400.000,00 circa per adeguam. immobile
> Acquisto aree Terminal	Previsti acquisti entro il 31/12/2020 Euro 400.000,00 circa (fondi regionali)

Pordenone, 30.06.2020

Interporto-Centro Ingrosso di Pordenone spa

L'Amministratore Delegato
Giuseppe Bortolussi